

TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL RUSSO. TRACCIA N.2

1. Sussidi, erogazioni in danaro e rimpatrio di cittadini
 1. L'ufficio consolare può concedere sussidi ai cittadini che versano in stato di indigenza, nei limiti delle disponibilità fissate annualmente dal Ministero degli affari esteri.
 2. Limitate erogazioni in danaro possono, altresì, essere eccezionalmente concesse, in caso di comprovata urgenza, a cittadini che versano in stato di occasionale grave necessità non altrimenti fronteggiabile. In tal caso l'interessato è tenuto a firmare una promessa di restituzione, cui è attribuita efficacia di titolo esecutivo ai sensi dell'articolo 474 del codice di procedura civile.

L'autorità consolare trasmette al Ministero degli affari esteri copia dell'obbligazione degli interessati spedita in forma esecutiva a norma dell'articolo 475 del codice di procedura civile. (Decreto Legislativo 3 febbraio 2011, n. 71, art. 24)
2. Il David di Michelangelo è una delle opere d'arte più iconiche della storia, una scultura che incarna la perfezione dell'arte rinascimentale italiana e la genialità di Michelangelo Buonarroti. La storia di questa straordinaria statua è un affascinante viaggio attraverso l'arte, la cultura e la politica del Rinascimento. La storia del David inizia nel primo decennio del XVI secolo, quando a Michelangelo fu commissionato di creare una statua di David per decorare il Duomo di Firenze. La cava di marmo di Carrara fornì il materiale per questa imponente scultura. Michelangelo passò ore a studiare il corpo umano attraverso la dissezione di cadaveri umani, sviluppando così una comprensione profonda della struttura fisica. La statua del David fu completata nel 1504 e fu acclamata come un capolavoro sin dai primi giorni della sua esistenza.
3. Giovedì 14 marzo 2024 si è tenuto alla Farnesina l'evento di presentazione della VIII edizione della Giornata del Design Italiano nel mondo, dal titolo "Fabbricare valore - inclusività, innovazione e sostenibilità". La conferenza è stata occasione per presentare "100 Vasi", un progetto finanziato dal MAECI e tradotto in otto lingue straniere in collaborazione con Skira editore. Se con il tema dello scorso anno, "La qualità che illumina", si era posto l'accento sul prodotto finito, quest'anno il nuovo titolo sposta l'attenzione sul valore del processo produttivo. Al centro della ricerca vi è la necessità di indagare le modalità di creazione dei prodotti, ma anche di valore, attraverso i processi di fabbricazione, in modo da unire, a tradizione e artigianalità, le più moderne tecniche in termini tecnologici e di sostenibilità ambientale, ribadendo così il primato manifatturiero e produttivo italiano.